



Comune di Crispano
Provincia di Napoli



Incontro con la cittadinanza sul tema

***”Bilancio Comunale 2010 a Crispano:
I Principi di Programmazione e gli orientamenti politici
in previsioni di spesa ed entrata”***

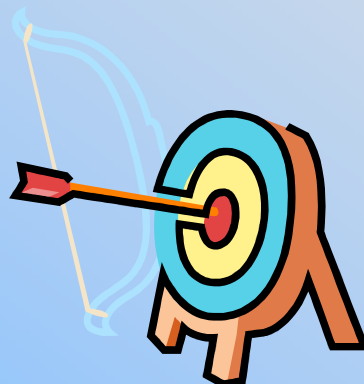
Carlo Esposito – Sindaco di Crispano

Nunzio Cennamo – Assessore alla Programmazione Economica – Bilancio - Innovazione

Vincenzo Cennamo – Presidente della Commissione Pianificazione - Contabilità Economica

**Venerdì 21 Maggio 2010 - Ore 19,30
Sala Consiliare “Raffaele Galante”**

Obiettivi dell'incontro



1. **Sensibilizzare** la cittadinanza per l'avvio di un percorso volto alla cittadinanza attiva: *il Bilancio partecipativo*
2. **Illustrare** i Principi generali della Programmazione economica nell'ente locale
3. **Condividere** le linee politico-programmatiche della maggioranza

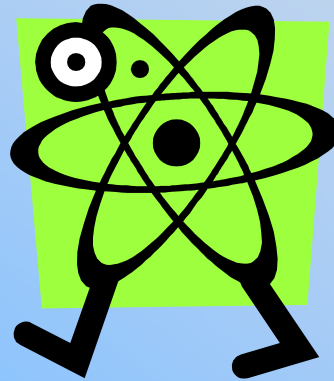
Il Bilancio Partecipativo



L'idea è quella di disegnare, ogni anno, la mappa degli investimenti pubblici in funzione delle necessità di chi vive la città.

*Più di trecento città hanno già sperimentato con successo forme di “**partecipazione strutturata**” sul bilancio comunale!*

Il Bilancio Partecipativo



“Partecipazione strutturata”

significa creare, scientificamente, un processo di partecipazione che, in quattro fasi, consenta alla popolazione di costruire, dal basso, un bilancio condiviso e partecipato per il “bene comune”.

Il Bilancio Partecipativo

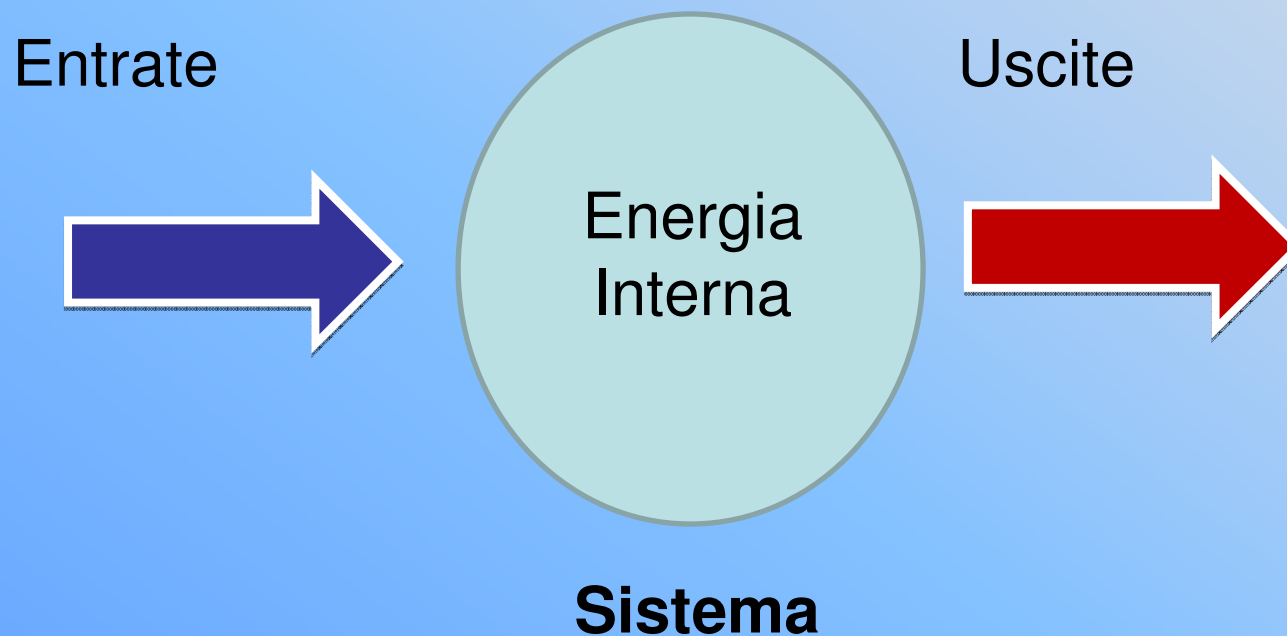


*Le quattro fasi, **cicliche**, del processo partecipativo sono:*

- **l'emersione del bisogno;***
- **la valutazione di fattibilità;***
- **la votazione per la scelta delle priorità;***
- **l'assunzione al bilancio preventivo***

I Principi generali della Programmazione economica nell'ente locale

“Il Bilancio energetico” come paradigma



Le linee politico-programmatiche della maggioranza

- Introdurre azioni volte ad aumentare il gettito delle entrate senza aumentare la pressione fiscale;
- Porre in essere soluzioni innovative per ridurre i costi migliorando l'efficienza;
- Ampliare l'offerta dei servizi alla cittadinanza certificandola anche con l'istituzione di una "carta dei servizi";
- Offrire forme di "partecipazione strutturata" per una cittadinanza attiva